

62° Corso Istruttori Internazionale

Riccione 29-30 aprile 1 maggio 2011

diretto dalla Commissione Tecnica Internazionale
GM Hector Marano – GM Wim Bos – GM Ung Kin Lan
ospite speciale il Presidente della I.T.F.
GM Pablo Trajtenberg

Dopo 12 ore da “traduttore” devo riordinare un po' le idee per scrivere questo report. Forse non mi crederete ma preferisco l'allenamento alla traduzione! E' il motivo per cui preferisco partecipare agli IIC all'estero.

Si è svolto tutto come da programma, 11 i paesi intervenuti Italia, Irlanda, Inghilterra, Germania, Francia, Svizzera, Bosnia, Albania, Repubblica Ceca, Libano e Ukraina per un totale di 110 partecipanti. Buona l'affluenza dei nostri affiliati, soprattutto considerando il momento di crisi economica che si sta attraversando.

L'unica nota stonata è stata l'impossibilità di GM Bos, a causa dell'incidente di cui è stato vittima, di insegnare durante il corso. La sua frustrazione per non poter dare il suo contributo tecnico, era palpabile. Ad ogni modo tutti hanno apprezzato la sua presenza.

Il corso ha avuto inizio il venerdì pomeriggio alle ore 16:00 dopo l'apertura ufficiale da parte del Presidente della ITF. In questa prima parte ci dedichiamo allo studio delle forme da chon-ji a choong-moo con GM Marano, la sua conoscenza della tecnica fondamentale mi stupisce ogni volta. Sa dire esattamente a quale pagina dell'enciclopedia o del manuale c'è una certa foto relativa ad una tecnica. Le domande sono numerose e le risposte sono sempre puntuali ed esaustive.

L'ultima parte del primo giorno è dedicata a concetti sul combattimento agonistico, GM Ung da una prima prova della sua esperienza in merito. Di fatto, per chi non lo conoscesse, è da molti anni “Capo Coach” della squadra Nazionale Tedesca che, sotto la sua guida, ha vinto molti titoli europei e Mondiali sia nel Combattimento che nelle Forme. Tutti i partecipanti sono piacevolmente soddisfatti di questa parte dedicata al combattimento, hanno apprezzato molto l'esperienza trasmessa da GM Ung e la sua modestia.

Alle ore 19:00 si conclude la prima giornata, la mia traduzione sembra di buon livello (*almeno dai primi commenti*) e riesco a trasmettere i concetti in modo chiaro, in questo modo tutti possono sfruttare questi insegnamenti fino in fondo.

Dopo cena abbiamo organizzato un “Welcome Party” presso l'Hotel Luna, l'appuntamento è per le ore 22:00, lo staff dell'hotel ha dovuto allestire il party all'interno perché purtroppo ha cominciato a piovere. Non si tratta di nulla di sfarzoso, la fitae ha offerto questo momento per ringraziare tutti i partecipanti ed ovviamente i Grand Masters omaggiandoli con un piccolo “presente” ed una “cravatta fitae”. Erano presenti anche Master Weiler (Germania) “Senior Vice President” della ITF e Master Ferrando nuovo Segretario Generale della ITF. Hanno approfittato di questa occasione per riunirsi e programmare il futuro della ITF.

È sabato mattina, il corso inizia alle ore 09:00 per cui, dopo una buona colazione, carico tutti i GM in macchina (*non è mai stata così piena di “dan”*) e ci dirigiamo verso il Pattinodromo. Sono già tutti in palestra ansiosi di iniziare, per cui “file” e “saluto”. Tutto prosegue senza intoppi fino alle 12:00, le domande sono numerose ed il tempo è sempre poco. I docenti si danno il cambio l'un

l'altro secondo un programma ben strutturato.

Dopo la pausa pranzo si inizia alle ore 15:00 non prima di aver scattato la rituale foto di gruppo, in questa terza parte GM Trajtenberg ci spiega in modo molto chiaro come dalla tecnica fondamentale, passando per le forme e poi per i combattimenti a passo, si arriva al combattimento reale o alla difesa personale. Un concetto importantissimo perché molti istruttori considerano “combattimento” solo quello da gara, vale dire che si sta un po' perdendo di vista il concetto di arte marziale prediligendo il settore agonistico.

Alle ore 18:00 si conclude anche il secondo giorno, la fatica comincia a farsi sentire sia per i partecipanti che per me!

È il momento della sessione d'esame fitae per 4°, 5° e 6° dan. La commissione Esaminatrice è composta da GM Bos e dai Masters italiani, me escluso, vale a dire Master Caiazzo, Master Ruzza, Master Prebenda, Master Cammarota e Master Santaniello.

Siamo arrivati all'ultimo giorno di corso, è previsto l'allenamento solo la mattina, alle ore 09:00 GM Marano si occupa delle forme fino a tong-il mentre GM Ung con il gruppo da 1° a 3° dan continua il lavoro sul combattimento. Alle ore 11:30 si chiude la parte pratica per poi far compilare il questionario di fine corso, con domande inerenti aspetti tecnici trattati durante il corso ed un commento finale relativo alle impressioni sul corso appena svolto. Dal momento che anche il questionario è in inglese, ho radunato tutti gli italiani ed ho tradotto ogni domanda per una più facile compilazione.

Dando uno sguardo ai commenti si è visto che il corso è stato soddisfacente per tutti con lodi per i docenti e la loro preparazione, ma la maggior parte ritiene che sarebbe auspicabile una durata maggiore del corso per poter approfondire maggiormente tutti i temi trattati.

Un doveroso ringraziamento allo staff organizzativo, vale a dire i maestri Cavidossi, Gentile e Persia, che si sono adoperati per l'allestimento del Pattinodromo, nonché a GM Bos e al maestro Minotti per la parte burocratica.

Da parte mia, in qualità di Presidente FITAE, no posso far altro che ringraziare tutti i partecipanti italiani per aver contribuito al successo di questo fantastico evento. Per l'ennesima volta abbiamo dimostrato le nostre capacità tecniche e la nostra ospitalità.

Un arrivederci a tutti!

Master Giovanni Cecconato